

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
DELIBERAZIONE N. 46 DEL 28/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 28/09/2020 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIATELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	P	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Mascaretti, Morelli, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Sardone, Vasile.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00.

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

(Sono stati presentati 14 emendamenti, di cui 3 respinti, 3 dichiarati inammissibili e 8 dichiarati illegittimi.)

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 27:

Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, D'Alfonso, D'Amico, De Marchi, Fedrighini, Fumagalli, Gentili, Giungi, Monguzzi, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 21: Abbiati, Amicone, Bastoni, Bedori, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Sollazzo.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo e Tasca).

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale, che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento agli interventi dei Consiglieri che, preso atto del parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei conti e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 239 comma 1bis del D.Lgs. 267/2000, hanno esplicitato le motivazioni per cui l'organo consiliare, all'atto dell'approvazione della proposta deliberativa, avrebbe dovuto discostarsi dal citato parere.

Considerato che, secondo l'avviso dei Consiglieri in parola, tali motivazioni sono da ritenersi integrate dal contenuto della nota tecnica del Ragioniere Generale resa dallo stesso in data 25 settembre 2020:

Dato atto dell'intervento conclusivo del Presidente Bertolé che, prima di porre in votazione la proposta in oggetto ha precisato che "Nella pubblicazione dell'atto ovviamente si terrà conto della nota della Ragioneria a cui si è fatto riferimento nel dibattito ed è tutto a verbale; quindi quello che è stato detto in quest'Aula a supporto del parere positivo è stato verbalizzato e sarà ad integrazione dell'atto che viene approvato. Alleghiamo la nota della Ragioneria che spiega le ragioni del parere comunque positivo rispetto al provvedimento.", da cui si evince che la votazione espressa dal Consiglio comunale deve intendersi sull'intero provvedimento così come integrato dall'allegata nota tecnica della Ragioneria Generale.

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/232 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 27	
Astenuti	n. 02	(Bossi Moratti, Rizzo)
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Omissis

Entrano in Aula i consiglieri Abbiati, De Chirico, De Pasquale, Forte, Palmeri: i presenti sono, pertanto, 32.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32	
Astenuti	n. 01	(Rizzo)
Consiglieri che pur essendo in Aula non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e	n. 03	(Abbiati, Forte, Palmeri)

Funzionamento del Consiglio comunale

sono da considerare astenuti

Votanti n. 28

Voti favorevoli n. 26

Voti contrari n. 02

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/232 immediatamente eseguibile.

- - -



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
Numero proposta: 1655

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 11/09/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLA MAGGIOR SOGLIA DI ESENZIONE (FINO AD UN REDDITO IMPONIBILE DETERMINATO AI FINI NON SUPERIORE A € 23.000,00) CON CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (ART. 6, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE).

**IL DIRETTORE dell'AREA
GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI**

Paolo Poggi
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE**

Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

Roberto Tasca
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- l'addizionale è annuale ed è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta; è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
 - l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;
 - i Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito internet individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia della deliberazione è subordinata a tale forma di pubblicazione, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998. Con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione.
- Il Comune di Milano, con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 41 del 1/08/2011, n. 20 del 20/06/2012 e n. 36 del 21/10/2013, ha disciplinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilendo in particolare, a decorrere dall'anno 2013, la soglia di esenzione con riferimento ai redditi annui imponibili, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non superiori a € 21.000,00 e la aliquota unica dello 0,80 %.

CONSIDERATO CHE

- Appare opportuno individuare una nuova e più elevata soglia di esenzione a favore dei cittadini aventi redditi meno elevati, nel rispetto degli equilibri di bilancio. Ciò al fine di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia COVID 19.
- Ritenuto di estendere la soglia di esenzione dagli attuali € 21.000,00 di reddito annuo imponibile alla nuova soglia di € 23.000,00. Per i redditi superiori a detto valore l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, senza soglia di esenzione.
- Le simulazioni del mancato introito dovuto alla esenzione dell'addizionale IRPEF Comune di Milano fino a € 23.000,00 di reddito annuo imponibile, effettuate sul portale Federalismo Fiscale MEF, indicano un valore di minor gettito ricompreso tra un minimo di € 7.010.880,00 e un massimo di € 8.568.853,00. Considerato che la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che a oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11
-

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Per dare attuazione a quanto sopra indicato è necessario procedere all'approvazione della modifica dell'art. 6, comma 2, del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sostituendo l'intero comma con il seguente: ***“A decorrere dall'anno 2020, l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 23.000,00”.***
- La presente variazione della soglia di esenzione ha effetto per l'anno 2020, a condizione che il presente provvedimento sia approvato entro il termine di approvazione del

bilancio di previsione (art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006), fissato al 30 settembre 2020 (L. di conversione del dl 34/2020).

VISTI

- gli artt. 42-49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 360/1998 e sm.i.;
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 1° agosto 2011, con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 20 giugno 2012 e n. 36 del 21 ottobre 2013, per quanto attiene alla determinazione della soglia di esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, che si allegano quale parte integrante al presente provvedimento.

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. n. 174/2012, acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, prima della discussione in Consiglio Comunale.

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale del Comune di Milano

DELIBERA

1) Di esentare, a decorrere dall'anno 2020, i redditi annui imponibili non superiori a € 23.000,00 dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, come prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998.

2) Di approvare, di conseguenza, la seguente modifica al vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

-Art. 6, comma 2: sostituire l'intero comma con il seguente: ***“A decorrere dall'anno 2020, l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 23.000,00”.***

3) Di pubblicare la presente deliberazione e il Regolamento nel sito internet individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento delle Finanze, con le modalità e i termini di cui all'art 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011 e all'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, convertito dalla L. n. 58/2019.

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO, COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO

FOGLIO PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLA MAGGIOR SOGLIA DI ESENZIONE (FINO AD UN REDDITO IMPONIBILE DETERMINATO AI FINI NON SUPERIORE A € 23.000,00) CON CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (ART. 6, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE).

Numero progressivo informatico: 1655

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA FISCALITA' E CONTROLLI
Dott. Paolo Poggi
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 10/09/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Numero progressivo informatico: 1655

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 10/09/2020

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'irpef. approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

N. Prog. Informatico 1655/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Preso atto che, come si evince dalla stessa, "Le simulazioni del mancato introito dovuto alla esenzione dell'addizionale IRPEF Comune di Milano fino a € 23.000,00 di reddito annuo imponibile, effettuate sul portale Federalismo Fiscale MEF, indicano un valore di minor gettito ricompreso tra un minimo di € 7.010.880,00 e un massimo di € 8.568.853,00. Considerato che la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che a oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, a cui compete - tra l'altro - la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022, nonché in relazione alla congruità degli stanziamenti previsti dal bilancio 2020, alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati e nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 11/09/2020

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO
Parere n. 43/2020 del 24.09.2020**

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione(fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art.6 c.2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO**

Ricevuta a mezzo posta elettronica in data 14 Settembre 2020 la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale avente ad oggetto Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini Irpef non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6 c. 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

CONSIDERATO CHE l'Ente ha disciplinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, stabilendo a decorrere dall'anno 2013 la soglia di esenzione con riferimento ai redditi annui imponibili, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non superiori ad euro 21.000 e l'aliquota unica dello 0,80%;

PRESO ATTO CHE l'Ente ha ritenuto di estendere la soglia di esenzione dagli attuali euro 21.000,00 di reddito annuo imponibile alla nuova soglia di euro 23.000,00. Per i redditi superiori a detto valore l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo, ai sensi dell'art.1 del D. lgs. 360/1998, senza soglia di esenzione; le simulazioni effettuate sul MEF indicano un minor gettito in un intervallo ricompreso tra euro 7.010.880,00 e un massimo di euro 8.568.853.00 e che la scelta di tale manovra è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che la copertura, ad avviso dell'Ente, è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, la cui verifica effettiva sarà eseguita entro il termine del 30 Novembre 2020;

RITENUTO che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull'andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa;

RITENUTO inoltre che non vi siano tutti gli indispensabili elementi volti a dimostrare con la dovuta completezza e precisione gli impatti sul bilancio ed il mantenimento dei suoi equilibri, in relazione alle significative mutate condizioni economico-finanziarie dovute al Covid-19;

VISTI

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. nn. 194 e 239;
- il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità;

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione n. 1655 avente ad oggetto: imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore €. 23.000,00) con conseguente modifica del relativo regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario Carnevale - Presidente
Dott.ssa Mariella Spada - Componente
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-10-01 14:06:41 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\2020\09\28
\docx427709_41340752.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZOLDAN GIUSEPPE
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **ZOLDAN GIUSEPPE:**

Nome, Cognome: GIUSEPPE ZOLDAN
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20195027131532
Data di scadenza: 29/05/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: SPADA MARIELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **SPADA MARIELLA:**

Nome, Cognome: MARIELLA SPADA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 201671143516190



li scadenza: 06/12/2022 00:00:00
à di **Dike GoSign - Esito verifica firma digitale**
Infocert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CARNEVALE MARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **CARNEVALE MARIO:**

Nome, Cognome: MARIO CARNEVALE
Numero
identificativo: 20207116711479
Data di scadenza: 21/04/2023 00:00:00
Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006

Milano



Comune
di Milano

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364356 / 2020
Del 25/09/2020 10:43:37
ORIGINALE
A: LAMBERTO BERTOLE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Lamberto Bertolè

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364363 / 2020
Del 25/09/2020 10:44:36
ORIGINALE
A: CARNEVALE MARIO

Al Presidente del Collegio dei Revisori
Mario Carnevale

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364370 / 2020
Del 25/09/2020 10:45:33
ORIGINALE
A: TASCA ROBERTO

All'Assessore al Bilancio e Demanio
Roberto Tasca

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364373 / 2020
Del 25/09/2020 10:46:28
ORIGINALE
A: DALL'ACQUA FABRIZIO

Al Segretario Generale
Fabrizio dall'Acqua

Loro indirizzi

Milano, 25 settembre 2020

Oggetto: n. 232 – Proposta di deliberazione Consiliare “Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione per l’anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino a un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a 23.000 euro) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale sull’imposta sul reddito delle persone fisiche – Parere Collegio dei Revisori del Comune di Milano n. 43/2020 del 24/9/2020.

Nel prendere atto del parere non favorevole dell’Organo di Revisione alla proposta di delibera in oggetto, di seguito si evidenziano alcuni elementi a cui forse il Collegio non ha dato il dovuto rilievo.



Si ritiene innanzitutto utile prendere in considerazione Il Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 2) al D. Lgs. 118/2011. Il par. 3.7.5 disciplina le modalità di accertamento del tributo denominato "Addizionale Comunale all'IRPEF" e precisamente:

"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale..."

... In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

In particolare, quindi, trattandosi di imposta derivata dall'IRPEF e gestita dallo Stato, il Principio Contabile prevede una duplice modalità di accertamento, lasciando agli Enti la scelta che viene definita nella misura inferiore tra quanto accertato nel Rendiconto del secondo anno precedente quello di riferimento e quanto incassato in conto residui e in competenza.

Nella tabella seguente, si evidenziano i valori, di previsione, di rendiconto e di cassa, secondo quanto previsto dal suddetto Principio Contabile, rappresentati in una serie storica sviluppata su più esercizi.

Anno	Previsto	Assestato	Accertato	riscosso			Variazione registrata in riaccertamento residui	anno reg.ne riacc.to
				Riscosso in competenza	Riscosso anno successivo a residuo	Totale riscosso su annualità		
2016	183.065.000	180.500.000	180.500.000	71.483.961	132.303.859	203.787.820	23.287.820	2017
2017	185.500.000	185.500.000	195.000.000	63.571.006	141.290.903	204.861.909	9.861.909	2018
2018	195.000.000	195.000.000	195.000.000	72.338.698	144.586.597	216.925.295	21.925.295	2019
2019	195.000.000	195.000.000	195.000.000	74.388.142				
2020	192.000.000							

Osservando il totale riscosso su annualità degli ultimi anni, l'andamento del tributo evidenzia un valore che avrebbe potuto permettere all'Ente, in fase di previsione, secondo quanto previsto dai Principi Contabili, di definire uno stanziamento di almeno 200 milioni di euro e ciò in assenza di manovra fiscale. Pertanto, considerando i dati presenti sul Portale del



Federalismo Fiscale, detto importo è stato decurtato della cifra di 8 milioni per arrivare allo stanziamento di 192 milioni che contempla la manovra fiscale in oggetto.

Si sottolinea comunque l'aderenza della previsione alle risultanze del Portale del Federalismo Fiscale che, simulando l'innalzamento della soglia di esenzione a 23.000 euro, fornisce un "range" di gettito collocato tra 189.776.304 e 231.948.815 euro, precisando comunque che il portale calcola dati riferiti all'anno di imposta 2017.

Premesso quanto sopra in relazione al Bilancio di Previsione e agli elementi desumibili dal sistema informativo contabile, si evidenzia che l'andamento della gestione e degli equilibri finanziari è oggetto di costante analisi e monitoraggio. In particolare, i risultati dell'attività (fino a tutto il periodo giugno/luglio) e la stima degli impatti sugli equilibri sono stati resi noti al Collegio in più occasioni e comunque ampiamente descritti nella relazione prevista dall'art. 10 del Regolamento Controlli Interni del Comune di Milano (prot. 0302525/2020 del 13/8/2020), di seguito "Relazione", trasmessa al Collegio in data 1/9/2020, allegata alla presente nota per completezza di informazione.

In tale Relazione si evidenzia l'andamento della gestione finanziaria e di cassa descrivendo sia le azioni adottate a tutela degli equilibri che i margini di flessibilità che permettono all'Ente di arrivare alla verifica formale degli equilibri entro il 30/11 come oggi previsto dall'art. 54 del DL 104/2020. Nella stessa Relazione, in cui si riportano elementi riguardanti la stima delle minori entrate e l'impatto sugli equilibri, le conclusioni evidenziano che: *"L'approccio gestionale... informato a criteri di prudenza e controllo delle principali variabili di entrata e spesa ha permesso, durante la fase critica dell'emergenza sanitaria, la continuità delle principali attività dell'Ente. Evidentemente tale situazione ha imposto azioni a tutela e salvaguardia degli equilibri, che però potranno essere confermati solo con la prevista variazione di competenza consiliare. Oltre al DL Rilancio, recentemente convertito in Legge, alla data odierna è stato presentato ed è in attesa di pubblicazione sulla G.U un decreto legge (si tratta del DL 104/2020, n.d.a) contenente ulteriori interventi a favore degli Enti Locali. Gli equilibri pertanto sono da mantenere considerando quali variabili le risorse già trasferite, quelle che verranno assegnate, applicazione di avanzo di amministrazione e interventi sulla spesa"*.

Pertanto, per quanto riguarda la copertura della manovra non è corretto affermare che sia garantita esclusivamente da trasferimenti statali e ciò sia direttamente che indirettamente in quanto, come ben evidenzia anche IFEL nella sua nota del 5/8/2020, non tutte le agevolazioni fiscali potrebbero essere equiparate alle perdite di gettito derivanti dall'emergenza. L'impianto della delibera di approvazione dell'aumento della soglia di esenzione si basa invece sull'argomentazione che la manovra, già prevista nel Bilancio di Previsione, risulta tuttora sostenibile grazie alle politiche gestionali adottate dall'Ente e alle variabili, sopra citate tra le quali avanzo di amministrazione, interventi sulla spesa e trasferimenti statali su funzioni fondamentali.

Milano



Comune
di Milano

Con la presente nota si spera di avere fornito utili elementi per una migliore comprensione della manovra di cui alla delibera in oggetto la cui trattazione è prevista nella seduta Consiliare del 28/9 p.v.

Distinti saluti.

Il Direttore Bilancio e Partecipate
Roberto Colangelo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Colangelo', written over the printed name.

All.: Relazione del Servizio Finanziario sull'andamento degli equilibri finanziari prot.
0302525/2020 del 13/8/2020



Milano, 13 agosto 2020

Direzione Bilancio e Partecipate

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0302525 / 2020
Del 13/08/2020 16:00:05
ORIGINALE
A: P.U. PAL. MARINO

Alla Giunta Comunale di Milano

C.A. Assessore Roberto Tasca

Oggetto: Art. 10, c. 6, Regolamento Controlli Interni – Relazione del Servizio Finanziario – Il Trimestre 2020

Ai sensi del Regolamento in oggetto, si trasmette Relazione sull'andamento degli equilibri finanziari del secondo trimestre 2020.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore della Direzione Bilancio e Partecipate
Roberto Colangelo

Relazione del Servizio Finanziario

Andamento equilibri finanziari

II Trimestre 2020

Documento redatto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Controlli Interni del Comune di Milano, approvato con Del. C.C. 7/2013

Sommario

1. PREMESSA	2
2. I PROVVEDIMENTI DI NATURA FINANZIARIA ADOTTATI DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	2
3. GESTIONE DI COMPETENZA	3
3.1. MINORI ENTRATE	3
3.2. L'INTERVENTO STATALE – DL RILANCIO	4
3.3. SPESE CORRENTI	4
3.4. EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	4
4. GESTIONE RESIDUI	6
5. LA GESTIONE DELLA CASSA	6
6. CONCLUSIONI	8

1. Premessa

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Milano. Il documento tende a rappresentare la situazione relativa al secondo trimestre 2020 (la situazione relativa al primo trimestre è compresa all'interno dello stato della previsione come deliberato dal Consiglio Comunale in data 5 marzo 2020) e contiene da un lato le stime e/o le congetture contabili relative all'impatto della situazione emergenziale COVID-19 e dall'altro evidenzia alcune variabili di riferimento per il mantenimento degli equilibri di parte corrente.

2. I provvedimenti di natura finanziaria adottati dopo l'approvazione del bilancio di previsione

Con tutta evidenza, la crisi epidemiologica è destinata a determinare profonde ripercussioni sull'impianto finanziario di tutti gli enti locali.

Il Governo ha emanato una serie di decreti (c.d. "Cura Italia" e "Rilancio") attraverso i quali ha individuato risorse a supporto delle difficoltà in cui gli enti locali versano in questo periodo.

In particolare il Decreto Cura Italia ha trasferito risorse in parte corrente per 7,3 milioni di euro destinati a buoni spesa per soggetti in difficoltà finanziaria conseguente all'emergenza sanitaria.

Il Decreto Rilancio assegna in valore assoluto un contributo di 3 miliardi di euro a sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali oltre a una serie di contributi finalizzati al ristoro di minori entrate specifiche.

Per quanto riguarda il Comune di Milano, sono stati adottati diversi provvedimenti di natura finanziaria per fronteggiare situazioni urgenti intervenute durante il periodo di lockdown, in particolare:

- DELIBERE DI VARIAZIONE DI URGENZA:
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 27/3/2020 (variazione di 6 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 3/4/2020 (variazione di ulteriori 6 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso e 7,3 per assegnazione contributo a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare)
- DELIBERE DI CONSIGLIO:
 - o deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22/6/2020 (variazione di ulteriori 2 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso, 1 milioni di euro per stanziamento trasferimenti statali di cui agli articoli 114 E 115 DL 18/2020 nonché variazioni compensative di spesa)
- PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 20/3/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 1,5 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 30/4/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 0,7 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 761 del 26/6/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 0,4 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 879 del 31/7/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 1 milione di euro).

Si segnala infine che, subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario avvenuta in data 5 marzo 2020, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 465 del 3 aprile 2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, allo scopo di assicurare un'attenta e prudente gestione delle attività di spesa, ha deliberato alcune misure

a salvaguardia della gestione finanziaria, alla luce della situazione di emergenza sanitaria in atto derivante dalla diffusione del COVID-19 e dei suoi impatti sul tessuto economico e sociale del territorio del Comune di Milano, impatti che avrebbero avuto conseguenze a quella data ancora non stimabili sull'impianto previsionale delle entrate del Bilancio dell'Ente, in particolare:

- la limitazione della natura autorizzatoria degli stanziamenti non ancora impegnati in modo da ridurre la capacità di impegno, e ciò nelle more della variazione di assestamento del Bilancio di Previsione, stabilendo nella misura del 78% la natura autorizzatoria degli stanziamenti attribuiti a ogni Direzione per l'esercizio 2020, con l'esclusione degli stanziamenti vincolati a entrate aventi specifica destinazione e di quelli relativi a fondi e accantonamenti obbligatori e interessi passivi;
- la limitazione, per lo stesso periodo, dell'adozione di spese relative a trasferimenti e contributi di parte corrente non riferibili a emergenze sociali ovvero obbligatori in funzione di oneri convenzionali;
- la prescrizione di adottare tutte le possibili regole di flessibilità contrattuale, nelle obbligazioni concernenti forniture di beni e servizi, ai fini di garantire la valutazione di tutte le possibili azioni in prudente riduzione dei livelli di spesa corrente.

3. Gestione di Competenza

La programmazione finanziaria approvata con delibera CC n. 5/2020, è stata quindi evidentemente influenzata dagli effetti della situazione di emergenza sanitaria COVID-19.

In particolare, la situazione e le decisioni adottate a livello nazionale per contenere la pandemia, hanno generato più o meno direttamente effetti sulle stime e sulle congetture alla base degli elementi rappresentati successivamente nel Bilancio di Previsione.

La stima delle minori entrate ha subito approfondimenti e modifiche successive sulla base delle informazioni sempre più concrete che nel frattempo venivano acquisite dagli uffici.

È stata garantita la gestione emergenziale e il monitoraggio finanziario è stato costante, corredato altresì dal blocco della spesa che non fosse in qualche modo legata a obbligatorietà o urgenza.

Si precisa che allo stato attuale, nelle more del perfezionamento degli atti relativi alla variazione di riequilibrio:

- la gestione prosegue informata a principi di prudenza;
- la verifica di cui al presente documento viene effettuata sulla base delle risultanze a SIB (Sistema Informativo di Bilancio) e di quanto comunicato dalle Direzioni.

3.1. Minori entrate

Come già anticipato, l'andamento negativo di alcune entrate genera la flessione negativa critica sugli equilibri finanziari.

La definizione delle minori entrate è basata su una serie di congetture e stime che tengono conto di più scenari evolutivi da qui alla fine dell'esercizio.

La tabella che segue rappresenta le variazioni alle entrate correnti in corso di quantificazione e segnalazione per il provvedimento di riequilibrio di bilancio.

In particolare sono rappresentate le variazioni relative a poste non correlate/vincolate (che non incidono sugli equilibri di bilancio) e il conseguente adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo	Tit / tip / cat	descrizione	Assestato	Variazione entrata	quota fode	variazione netta
TIT 1	titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.412.100.000,00	- 110.326.593,76	- 7.027.804,02	- 103.298.789,74
TIT 2	titolo 2	Trasferimenti correnti	527.709.823,00	- 249.722,49		- 249.722,49
TIT 3	tipologia 1 categoria 3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.553.220,00	- 42.213.740,00	- 11.359.717,43	- 30.854.022,57
	tipologia 1 altre categoria	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	584.752.270,00	- 339.484.890,00		- 339.484.890,00
	tipologia 2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.200.000,00	- 95.459.390,00	- 54.975.062,70	- 40.484.327,30
	tipologia 3	Interessi attivi	15.305.570,00	987.990,00		987.990,00
	tipologia 4	Altre entrate da redditi da capitale	144.400.840,00	- 35.561.050,22		- 35.561.050,22
	tipologia 5	Rimborsi e altre entrate correnti	224.037.980,00	19.156.290,00	3.360.013,27	15.796.276,73
TOTALI			3.420.059.703,00	- 603.151.106,47	- 70.002.570,89	- 533.148.535,58

Per un dettaglio delle principali voci si rinvia al paragrafo 3.4 relativo agli equilibri di parte corrente.

3.2. L'intervento statale - DL Rilancio

Il DL 34 del 19 maggio 2020 ha previsto, a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti a seguito dell'emergenza da COVID-19, un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (articolo 106 DL 34/2020), con una dotazione di 3 miliardi di euro per l'anno 2020 a favore dei comuni. Con decreto del 24 luglio 2020 è stato effettuato il riparto del fondo; la spettanza per il Comune di Milano è di 261,3 milioni di euro.

Inoltre, nello stesso decreto sono previsti fondi ulteriori che puntano a ristorare parzialmente minori entrate specifiche (IMU, Imposta di Soggiorno, COSAP), che per Milano determinano un ulteriore trasferimento di circa 18,5 milioni di euro.

3.3. Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, all'inizio del mese di luglio 2020 la spesa risulta impegnata per circa 1.953,1 milioni di euro (pari al 66,9% della spesa iniziale al netto di fondi e accantonamenti). Nello stesso periodo del 2019 risultavano impegnati 2.066,5 milioni di euro (pari al 70,7% della spesa), nel 2018 risultavano impegnati 2.098,0 milioni di euro (pari al 72% della spesa), nel 2017 risultavano impegnati 2.111,3 milioni di euro (pari al 72,8% della spesa).

Si rileva quindi che, coerentemente con le azioni di contenimento e monitoraggio adottate, la spesa corrente ha – almeno temporaneamente – una flessione con riferimento agli impegni di spesa, mostrando una disponibilità di stanziamento superiore a quanto registrato nello stesso periodo degli esercizi precedenti.

3.4. Equilibri di parte corrente

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle comunicazioni ricevute dalle Direzioni competenti in occasione della preparazione del provvedimento di riequilibrio del bilancio, nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della evoluzione degli elementi dell'equilibrio di parte corrente, confrontata con le previsioni contenute nel Bilancio di Previsione 2020-2022.

Non sono state rappresentate le variazioni relative a poste correlate/vincolate poiché non incidono sugli equilibri di bilancio e i valori di variazione rappresentano saldi tra minori e maggiori importi.

Dati in milioni di euro

Descrizione	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di Previsione attuale 2020	scenario variazione Riequilibrio	Variazioni	Accertamenti / impegni al 1 luglio 2020
Entrate Correnti	3.397,73	3.420,06	3.116,76	-303,30	1.289,50
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	15,00	15,00	15,00	0,00	15,00
Entrate Correnti destinati al finanziamento di investimenti	-14,00	-14,00	-14,00	0,00	-14,00
Avanzo applicato alla parte corrente	24,33	41,17	161,17	120,00	161,17
Totale	3.423,06	3.462,23	3.278,93	-183,30	1.451,67
Spese Correnti	3.288,10	3.327,26	3.158,36	-168,90	1.953,08
Rimborso Quota Capitale Mutui	134,96	134,97	120,57	-14,40	82,56
Totale	3.423,06	3.462,23	3.278,93	-183,30	2.035,64
Equilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	-583,97

Con riferimento allo scenario che potrebbe essere oggetto del provvedimento di riequilibrio, lo stesso è basato sulle seguenti variazioni e stime:

- adeguamenti in riduzione di stanziamenti di entrata, al netto delle componenti in aumento, per complessivi 603 milioni di euro; con riferimento alle entrate maggiormente colpite dagli effetti COVID-19 le previsioni assestate recepiscono gli effettivi andamenti registrati e una stima degli effetti della ripresa nella seconda parte dell'anno; le stime di riduzioni più significative riguardano imposta di soggiorno (- 40 milioni di euro), IMU (-37 milioni di euro), tariffe per il trasporto pubblico locale (- 317 milioni di euro), dividendi ordinari SEA (- 34 milioni di euro), sanzioni al codice della strada (- 91 milioni di euro), COSAP (- 21 milioni di euro), Area C (- 14 milioni di euro);
- stanziamento di entrata relativo al Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (articolo 106 DL 34/2020) per 261,3 milioni di euro; la quota spettante all'Ente è quella risultante dalla comunicazione delle spettanze effettuata dal Ministero dell'Interno;
- stanziamento di entrata destinato a compensare le riduzioni dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale (articolo 200 DL 34/2020) per 20 milioni di euro; tale importo è congegnato sulla base delle attribuzioni di cui all'art. 106 del DL 34 che dovrebbe comunque contenere una quota di intervento su tale tipologia di minore entrata;
- stanziamento di entrata per i restanti fondi DL 34/2020 (articoli 177, 180 e 181) per complessivi 18,5 milioni di euro;
- adeguamenti in riduzione di stanziamenti di spesa, al netto delle componenti in aumento, per complessivi 86 milioni di euro;
- riduzione dello stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di 68 milioni di euro per adeguamento alle variazioni sulle entrate;
- riduzione dello stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di ulteriori 15 milioni di euro ai sensi dell'art. 1 c. 79 della Legge 160/2019 che consente agli enti locali per l'anno 2020 di ridurre il FCDE stanziato nel bilancio di previsione al 90% dell'accantonamento quantificato ai sensi dei principi contabili anziché al 95%, avendo l'Ente rispettato le condizioni previste dalla medesima normativa (in particolare riduzione del debito commerciale residuo alla fine del 2019 di almeno il 10 % rispetto a quello dell'esercizio 2018 e rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali con riferimento alle fatture ricevute e scadute nel 2019);
- ipotesi di rinegoziazione mutui con una riduzione dell'onere sul debito di 14,4 milioni di euro.

Sulla base di tali elementi la gestione di competenza dell'anno 2020 evidenzia una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, generatasi a causa dell'impatto sulle entrate correnti dell'ente della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19; tale scenario, considerate tutte le entrate e le possibili economie di spesa, lascia intravedere l'utilizzo di avanzo di amministrazione disponibile, risultante dal Rendiconto 2019, per una quota stimata di 120 milioni di euro.

Tale ipotesi è ovviamente suscettibile di modifiche alla luce di ulteriori trasferimenti statali attribuibili al Comune di Milano che rideterminerebbero la manovra su un diverso utilizzo delle risorse previste.

Evidentemente in una situazione così incerta è necessario ipotizzare più scenari in modo da cautelarsi su possibili evoluzioni peggiorative di tale crisi (ad esempio un peggioramento delle stime derivanti da entrate per dividendi, COSAP, ecc.) dovute sia a evoluzioni gestionali che interventi normativi.

È possibile gestire ulteriori scenari negativi, oltre che con la leva del contenimento della spesa corrente, con l'utilizzo di avanzo di amministrazione. In particolare, l'avanzo di amministrazione disponibile, come risultante dal Rendiconto 2019, approvato con delibera n. 24/2020 è complessivamente pari a 162,0 milioni di euro.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione comporta però una riduzione di risorse per il finanziamento degli investimenti e ciò potrebbe conseguentemente portare un incremento dell'indebitamento.

4. Gestione Residui

Di seguito si riporta la situazione dei residui sui diversi titoli di bilancio, così come determinata dal Rendiconto 2019, aggiornati alla data del 1 luglio 2020.

DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI 1/1/2020	Insussistenze 2020 su residui 1/7/2020	INTROITI 2020 C/RESIDUI	% risc.	RESIDUI 1/7/2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.697.594,60	-	81.617.735,83	11,4%	635.079.858,77
Trasferimenti correnti	250.327.802,89	- 61.076,50	178.939.343,81	71,5%	71.327.382,58
Entrate extratributarie	1.830.552.429,09	-	81.614.844,81	4,5%	1.748.937.584,28
Entrate in conto capitale	515.911.928,14	-	32.502.971,47	6,3%	483.408.956,67
Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.275.730,83	-	10.290.047,65	56,3%	7.985.683,18
Accensione di prestiti	12.858.972,66	-	11.429.956,03	88,9%	1.429.016,63
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	441.156.768,81	-	15.031.483,55	3,4%	426.125.285,26
TOTALE	3.785.781.227,02	- 61.076,50	411.426.383,15	10,9%	3.374.293.767,37

DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI 1/1/2020	Economie 2020 su residui 1/7/2020	PAGAMENTI 2020 C/RESIDUI	% pagam ento	RESIDUI AL 1/7/2020
Spese Correnti	729.441.846,95	- 6.563.300,63	386.894.515,42	53,5%	335.984.030,90
Spese in Conto Capitale	177.359.996,68	- 7.544,63	80.706.163,69	45,5%	96.646.288,36
Spese per incremento di attività finanziarie	51.346.168,32	-	852.634,43	1,7%	50.493.533,89
Rimborso di prestiti	-	-	-		-
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		-
Spese per conto terzi e partite di giro	111.906.803,79	-	49.006.227,91	43,8%	62.900.575,88
TOTALE	1.070.054.815,74	- 6.570.845,26	517.459.541,45	48,7%	546.024.429,03

Si evidenzia che non si rilevano elementi significativi rispetto all'andamento dello stesso periodo del 2019.

5. La gestione della cassa

La tabella seguente rappresenta la situazione delle riscossioni e dei pagamenti alla fine del primo semestre 2020, raffrontata con quella del medesimo periodo dell'anno 2019, nonché le consistenze del fondo di cassa. Dai dati, non si evince per il momento una potenziale criticità sulla gestione di cassa e della liquidità dell'Ente anche se si rilevano gli effetti di quanto descritto per la gestione di competenza.

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020	Riscossioni 2019 al 1/7/2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.561.693,72	206.903.768,96
Trasferimenti correnti	372.088.993,55	202.067.196,05
Entrate extratributarie	353.298.920,96	494.380.281,97
Entrate in conto capitale	127.612.596,38	112.506.789,83
Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.290.047,65	5.117.079,33
Accensione di prestiti	46.856.688,57	24.251.593,42
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	141.725.796,40	157.216.113,04
TOTALE	1.238.434.737,23	1.202.442.822,60
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020	Pagamenti 2019 al 1/7/2019
Spese Correnti	1.342.655.762,16	1.453.335.962,58
Spese in Conto Capitale	312.704.808,01	238.824.998,99
Spese per incremento di attività finanziarie	852.634,43	37.420.465,91
Rimborso di prestiti	80.156.139,86	112.855.319,88
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	166.323.759,07	180.841.370,61
TOTALE	1.902.693.103,53	2.023.278.117,97
DESCRIZIONE	Fondo di cassa al 1/1/2020	Fondo di cassa al 1/1/2019
FONDO DI CASSA	1.859.291.766,83	1.531.257.919,29
DESCRIZIONE	Fondo di cassa al 30/6/2020	Fondo di cassa al 28/6/2019
FONDO DI CASSA	1.771.682.191,41	1.484.393.440,60

Si precisa che il dato relativo a riscossioni e pagamenti è desunto dalle scritture contabili e si riferisce a mandati e ordinativi di riscossione emessi, mentre il dato relativo al fondo di cassa è ricavato dalle segnalazioni del Tesoriere (comprende versamenti in attesa di regolarizzazione e non comprende mandati in corso di pagamento).

Di seguito la situazione delle riscossioni e dei pagamenti del primo semestre 2020, confrontato con quello del medesimo periodo del 2019, suddiviso per la gestione residui e la gestione di competenza.

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020 In conto residui	Riscossioni 2019 al 1/7/2019 In conto residui	Differenza 2020 - 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.617.735,83	98.023.182,93	- 16.405.447,10
Trasferimenti correnti	178.939.343,81	148.152.380,93	30.786.962,88
Entrate extratributarie	81.614.844,81	82.923.564,86	- 1.308.720,05
Entrate in conto capitale	32.502.971,47	7.995.257,56	24.507.713,91
Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.290.047,65	-	10.290.047,65
Accensione di prestiti	11.429.956,03	2.602.648,74	8.827.307,29
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.031.483,55	23.849.511,88	- 8.818.028,33
TOTALE	411.426.383,15	363.546.546,90	47.879.836,25
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020 In conto residui	Pagamenti 2019 al 1/7/2019 In conto residui	Differenza 2020 - 2019
Spese Correnti	386.894.515,42	456.476.048,80	- 69.581.533,38
Spese in Conto Capitale	80.706.163,69	36.097.602,28	44.608.561,41
Spese per incremento di attività finanziarie	852.634,43	1.424.438,16	- 571.803,73
Rimborso di prestiti	-	-	-
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	49.006.227,91	69.062.745,24	- 20.056.517,33
TOTALE	517.459.541,45	563.060.834,48	- 45.601.293,03

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020 in conto competenza	Riscossioni 2019 al 1/7/2019 in conto competenza	Differenza 2020 - 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.943.957,89	108.880.586,03	- 28.936.628,14
Trasferimenti correnti	193.149.649,74	53.914.815,12	139.234.834,62
Entrate extratributarie	271.684.076,15	411.456.717,11	- 139.772.640,96
Entrate in conto capitale	95.109.624,91	104.511.532,27	- 9.401.907,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000.000,00	5.117.079,33	19.882.920,67
Accensione di prestiti	35.426.732,54	21.648.944,68	13.777.787,86
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	126.694.312,85	133.366.601,16	- 6.672.288,31
TOTALE	827.008.354,08	838.896.275,70	- 11.887.921,62
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020 in conto competenza	Pagamenti 2019 al 1/7/2019 in conto competenza	Differenza 2020 - 2019
Spese Correnti	955.761.246,74	996.859.913,78	- 41.098.667,04
Spese in Conto Capitale	231.998.644,32	202.727.396,71	29.271.247,61
Spese per incremento di attività finanziarie	-	35.996.027,75	- 35.996.027,75
Rimborso di prestiti	80.156.139,86	112.855.319,88	- 32.699.180,02
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	117.317.531,16	111.778.625,37	5.538.905,79
TOTALE	1.385.233.562,08	1.460.217.283,49	- 74.983.721,41

6. Conclusioni

L'approccio gestionale sopra descritto, informato a criteri di prudenza e controllo delle principali variabili di entrata e spesa ha permesso, durante la fase critica dell'emergenza sanitaria, la continuità delle principali attività dell'Ente. Evidentemente, tale situazione ha imposto azioni a tutela e salvaguardia degli equilibri, che però potranno essere confermati solo con la prevista variazione di competenza consiliare. Oltre al DL Rilancio, recentemente convertito in Legge, alla data odierna è stato presentato ed è in attesa di pubblicazione sulla GU, un Decreto Legge contenente ulteriori interventi a favore degli Enti Locali. Gli equilibri pertanto sono da mantenere considerando quali variabili le risorse già trasferite, quelle che verranno assegnate, applicazione di avanzo di amministrazione e interventi sulla spesa.

Milano, 13 agosto 2020

Il Direttore Bilancio e Partecipate

Roberto Colangelo

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO
Nota al parere n. 43/2020 del 24.09.2020**

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6 c. 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO**

PREMESSO che il 24 settembre 2020 ha espresso parere non favorevole alla proposta in oggetto e che il giorno successivo riceveva nota tecnica a cura del Dott. Roberto Colangelo Direttore Bilancio e Partecipate che evidenziava nel documento alcuni elementi a cui forse il Collegio dei Revisori non avrebbe dato il dovuto rilievo;

LETTA la stessa nota

CHIARISCE ED ESPRIME QUANTO SEGUE

L'espressione utilizzata dai Revisori nel loro parere "*che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull'andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa*" deriva da alcune argomentazioni riportate nella Relazione sull'andamento degli equilibri finanziaria del secondo trimestre 2020.

Si è preso atto che l'ente si è valso della possibilità prevista dall'art. 54 del DL 104/2000 per l'effettuazione della verifica degli equilibri entro il 30 novembre p.v.

I Revisori non hanno voluto mettere in dubbio l'operato degli uffici della Ragioneria Generale svolto sino ad ora. Tuttavia, lette le argomentazioni nella relazione pervenuta dal Dott. Colangelo che evidenziano una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, contenute negli ultimi capoversi di pagina 5 e primi capoversi di pagina 6 che ivi si riportano:

"..sulla base di tali elementi la gestione di competenza dell'anno 2020 evidenzia una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, generatasi a causa dell'impatto sulle entrate correnti dell'ente della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19; tale scenario, considerate tutte le entrate e le possibili economie di spesa, lascia intravedere l'utilizzo di avanzo disponibile, risultante dal Rendiconto 20169, per una quota stimata di 120 milioni di euro.

Tale ipotesi è ovviamente suscettibile di modifiche alla luce di ulteriori trasferimenti statali attribuibili al Comune di Milano che rideterminerebbero la manovra su un diverso utilizzo delle risorse previste.

Evidentemente in una situazione così incerta è necessario ipotizzare più scenari in modo da cautelarsi su possibili evoluzioni peggiorative di tale crisi (ad esempio un peggioramento delle stime derivanti da entrate per dividendi, COSAP, ecc.) dovute sia a evoluzioni gestionali che interventi normativi.

E' possibile gestire ulteriori scenari negativi, oltre che con la leva del contenimento della spesa corrente, con l'utilizzo di avanzo di amministrazione. In particolare, l'avanzo di amministrazione disponibile, come risultante dal Rendiconto 2019, approvato con delibera n. 24/2020 è complessivamente pari a 162 milioni di euro.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione comporta però una riduzione di risorse per il finanziamento degli investimenti e ciò potrebbe conseguentemente portare un incremento dell'indebitamento",

hanno rilevato che nessun scenario ad oggi è possibile escludere, considerate le condizioni di incertezza di evoluzione del fenomeno Covid-19 e dei suoi riflessi negativi sui bilanci degli Enti ed, in generale, sull'economia.

L'Ente, nel mantenere gli equilibri, potrebbe essere chiamato, oltre che ad interventi di riduzioni sulla spesa, anche al ricorso di un maggior indebitamento. In data 18 settembre u.s. il Collegio dei Revisori rilasciava parere favorevole sulla rinegoziazione di alcuni mutui necessari al sostenimento delle spese imprevedute conseguenti all'emergenza sanitaria ed a fronteggiare le ricadute che i provvedimenti di chiusura per il contenimento della pandemia hanno avuto inevitabilmente anche sulle entrate comunali.

Infine, come precisa il Direttore nella sua nota, *“non è corretto affermare che la copertura della manovra sia garantita esclusivamente da trasferimenti statali e ciò sia direttamente che indirettamente in quanto, come ben evidenzia anche IFEL nella sua nota del 5/08/2020, non tutte le agevolazioni fiscali potrebbero essere equiparate alle perdite di gettito derivanti dall'emergenza. L'impianto della delibera di approvazione dell'aumento della soglia di esenzione si basa invece sull'argomentazione che la manovra, già prevista nel Bilancio di Previsione, risulta tuttora sostenibile grazie alle politiche gestionali adottate dall'Ente e alle variabili, sopra citate tra le quali avanzo di amministrazione, interventi sulla spesa e trasferimenti statali su funzioni fondamentali”.*

Nella bozza di delibera di C.C. risulta invece che *la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che ad oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11”*

Nella speranza di aver fornito ulteriore contributo alla trattazione della delibera del Consiglio Comunale prevista per il 28/09 p.v.

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario Carnevale - Presidente
Dott.ssa Mariella Spada - Componente
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-10-01 14:07:49 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\2020\09\28
\docx427711_41522228.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZOLDAN GIUSEPPE
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **ZOLDAN GIUSEPPE:**

Nome, Cognome: GIUSEPPE ZOLDAN
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20195027131532
Data di scadenza: 29/05/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: SPADA MARIELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **SPADA MARIELLA:**

Nome, Cognome: MARIELLA SPADA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 201671143516190



InfoCert
TINEXTA GROUP

li scadenza: 06/12/2022 00:00:00
à di **Dike GoSign - Esito verifica firma digitale**
InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CARNEVALE MARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **CARNEVALE MARIO:**

Nome, Cognome: MARIO CARNEVALE
Numero
identificativo: 20207116711479
Data di scadenza: 21/04/2023 00:00:00
Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art.6 c.2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

N. Prog. Informatico 1655/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, a cui compete - tra l'altro - la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022, nonché in relazione alla congruità degli stanziamenti previsti dal bilancio 2020, alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

Richiamato integralmente il parere di legittimità reso in data 11 settembre 2020, *"FAVOREVOLE, sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati e nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale"*;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 24 settembre 2020, ove si legge:

“RITENUTO che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull’andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa;

RITENUTO inoltre che non vi siano tutti gli indispensabili elementi volti a dimostrare con la dovuta completezza e precisione gli impatti sul bilancio ed il mantenimento dei suoi equilibri, in relazione alle significative mutate condizioni economico-finanziarie dovute al Covid-19”,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione n. 1655 avente ad oggetto: imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione per l’anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore €. 23.000,00) con conseguente modifica del relativo regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale sull’imposta sul reddito delle persone fisiche”;

Preso atto della nota tecnica predisposta dal Ragioniere Generale in data 25 settembre 2020, quale riscontro alle osservazioni contenute nel sopra citato parere non favorevole del Collegio dei Revisori, al cui contenuto si fa integrale rinvio;

INTEGRA

il citato parere di legittimità, che, pertanto, conseguentemente, risulta modificato come segue:

PARERE DI LEGITTIMITA’ FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa in argomento, in ordine alla competenza dell’organo consiliare a deliberare sul tema in oggetto, pur evidenziando che l’eventuale approvazione della proposta in parola dovrà dare contezza delle motivate considerazioni – ove ritenute sussistenti dall’organo consiliare, anche sulla scorta di quanto osservato nella sopra richiamata nota del Responsabile del Servizio Finanziario – che consentano di discostarsi dal parere non favorevole reso dall’organo di revisione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall’Acqua

#firmatodigitale;0,16#



**FABRIZIO DALL'ACQUA
COMUNE DI MILANO
SEGRETARIO GENERALE
26.09.2020 07:04:31**

2

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _46_ DEL 28/09/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente